Università degli Studi di Cagliari

FACOLTÀ DI STUDI UMANISTICI

Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria

REGOLAMENTO DI TIROCINIO

IL TIROCINIO TRA UNIVERSITÀ, SCUOLA E TERRITORIO

Anno Accademico 2026/2027

SOMMARIO

1. FINALITÀ, COMPETENZE E OBIETTIVI DEL TIROCINIO *5*

1.1 FINALITÀ 5

1.2 COMPETENZE 5

1.3 OBIETTIVI FORMATIVI DEL TIROCINIO 6

2. ORGANIZZAZIONE DEL TIROCINIO *7*

2.1 PLENARIA DEI TUTOR 7

2.2 RICEVIMENTO DEI TUTOR 7

2.3 ISCRIZIONE ALLE ATTIVITÀ DI TIROCINIO 7

2.4 FORMAZIONE DEI GRUPPI DEGLI STUDENTI E ASSEGNAZIONE AI TEAM TUTOR 8

2.5 FREQUENZA 8

2.6 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL TIROCINIO 8

2.7 ASSENZE 10

3. MODALITÀ DI ACCESSO E ORGANIZZAZIONE DEL TIROCINIO PER STUDENTI ERASMUS *11*

3.1 PREMESSA 11

3.2 SVOLGIMENTO E MODALITÀ TIROCINIO 11

4. RECUPERI, ANTICIPI E RICONOSCIMENTO PREGRESSA CARRIERA E ATTIVITÀ INSEGNAMENTO *13*

4.1 RECUPERI PER COMPROVATO IMPEDIMENTO E RIENTRANTI ERASMUS 13

4.2 ANTICIPI 13

4.3 RICONOSCIMENTO TIROCINIO PER PREGRESSA CARRIERA UNIVERSITARIA 13

4.4 RICONOSCIMENTO TIROCINIO PER ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO 14

5. STRUMENTI *15*

5.1 SCHEDA DI ISCRIZIONE ALLE ATTIVITÀ DI TIROCINIO 15

5.2 SCHEDA DI ISCRIZIONE STUDENTI REGISTRATION FORM 15

5.3 CONTRATTO FORMATIVO 15

5.4 LIBRETTO DI TIROCINIO 16

5.5 RELAZIONE ANNUALE DI TIROCINIO 16

5.6 RELAZIONE FINALE DI TIROCINIO 16

6. VALUTAZIONE DEL PERCORSO DI TIROCINIO 17

6.1 VALUTAZIONE DELL'IDONEITÀ ANNUALE 17

6.2 VALUTAZIONE DELLA RELAZIONE FINALE 17

6.3 VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DEL PROGETTO DI TIROCINIO 18

1. FINALITÀ, COMPETENZE E OBIETTIVI DEL TIROCINIO

L'esperienza del tirocinio si sviluppa nella costruzione di un itinerario che contribuisce a favorire la circolarità tra conoscenze acquisite e pratiche pedagogiche e metodologico-didattiche. Il tirocinio valorizza la continuità tra Università e Scuola, quali istituzioni che hanno responsabilità fondamentale nei percorsi di formazione dei futuri insegnanti. Inoltre, la promozione di un agire riflessivo sui metodi di insegnamento-apprendimento e l'attivazione di processi di cambiamento e di innovazione concorrono alla formazione professionalmente qualificata dell'insegnante. In tal senso il tirocinio diventa, oltre che percorso di acquisizione e di maturazione di competenze specifiche legate alla professione docente, anche momento privilegiato della formazione personale in un contesto come quello della scuola-comunità, in cui le diverse componenti cooperano alla realizzazione dei processi di insegnamento - apprendimento. In tale ottica la *relazione educativa* costituisce lo *sfondo integratore* in cui includere, confrontare, rielaborare e dare senso a quanto appreso e sperimentato nel variegato e ampio campo delle opportunità formative.

1.1 FINALITÀ

Nel quadro definito dal Decreto n. 249 del 10 settembre 2010 e dal Regolamento didattico del C.d.S. magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria (classe LM-85bis), il tirocinio concorre a perseguire le finalità del Corso di Studi che riguardano in particolare le competenze psico-pedagogiche, metodologico-didattiche, organizzative, relazionali, normativo-giuridiche, in un'ottica di comprensione critica e strutturazione della ricerca educativa. In tal senso esso contribuisce a sviluppare e consolidare nello studente e nella studentessa la consapevolezza della complessità che il ruolo docente implica. Il/La tirocinante, nel suo graduale inserimento nella scuola, partecipa all'attività educativa e didattica, al fine di acquisire pratica e familiarità col contesto scolastico, arricchendo di nuova esperienza la sua formazione magistrale.

1.2 COMPETENZE

- capacità di sviluppare interventi di progettazione educativo-didattica;
- capacità di elaborare e realizzare unità di insegnamento-apprendimento;
- capacità di costruire ambienti di apprendimento, scegliendo e utilizzando strumenti adeguati all'attività progettata;
- capacità di relazione e interazione nel gruppo classe/sezione;
- capacità di osservazione e verifica, valutazione e documentazione iniziale, in itinere e finale;
- capacità di progettare reti di collaborazione istituzionale e interistituzionale nell'ottica della continuità orizzontale e verticale;
- capacità di operare in modo consapevole all'interno del contesto scolastico, conoscendo e applicando la normativa scolastica vigente e riconoscendo il proprio profilo professionale e contrattuale come futuro docente.

1.3 OBIETTIVI FORMATIVI DEL TIROCINIO

Il percorso di tirocinio valorizza il dialogo fra saperi teorici e pratici, l'analisi dell'agire didattico, lo sviluppo dei processi riflessivi e orienta verso la costruzione di un habitus di ricerca e di consapevolezza professionale. Nell'articolazione delle attività formative, promuove la costante riflessione sulle tematiche trasversali dell'accoglienza e dell'inclusione.

T1 Ore 100 CFU 4	- Conoscere l'organizzazione complessiva della scuola dell'Infanzia e della scuola primaria e la relativa normativa di riferimento. - Conoscere le linee generali delle Indicazioni Nazionali in vigore in una prospettiva di evoluzione storica. - Utilizzare strumenti di osservazione dei contesti educativi.
T2 Ore 150 CFU 6	- Approfondire tematiche di natura pedagogica, didattica, organizzativa e legislativa connesse alla professione del docente. - Conoscere i processi messi in atto dalle istituzioni scolastiche autonome per la pianificazione dell'offerta formativa: dalle Indicazioni Nazionali al Curricolo di Istituto. - Utilizzare strumenti di osservazione e analisi della relazione educativa e dei processi di insegnamento e apprendimento.
T3 Ore 175 CFU 7	- Riflettere sull'identità professionale del docente e conoscere il proprio ruolo nel quadro dell'autonomia scolastica. - Conoscere i processi messi in atto dalle istituzioni scolastiche autonome per la pianificazione dell'offerta formativa: dal Curricolo di Istituto alla progettazione di sezione e di classe. - Analizzare gli interventi didattici osservati nelle sezioni e nelle classi individuandone le fasi di progettazione e di sviluppo
T4 Ore 175 CFU 7	- Conoscere modalità e strumenti di valutazione e autovalutazione di sistema nella scuola dell'autonomia. - Progettare e condurre percorsi di insegnamento e di apprendimento all'interno delle sezioni e delle classi. - Partecipare alle attività funzionali all'insegnamento nel contesto scolastico ospitante.

2. ORGANIZZAZIONE DEL TIROCINIO

Ai sensi della D.M. 249/10, art. 11, i tutor universitari dei tirocinanti - coordinatori o organizzatori - svolgono compiti differenziati in relazione alla funzione e all'incarico ricoperto.

2.1 PLENARIA DEI TUTOR

Le modalità di lavoro e l'organizzazione interna del tirocinio sono definite in modo condiviso dai tutor durante le riunioni plenarie. In tale sede si discutono e si coordinano le attività comuni, si favorisce il confronto professionale, si promuove l'armonizzazione delle pratiche di accompagnamento degli studenti e delle studentesse, ci si confronta e si adottano soluzioni per la gestione di situazioni non definite dal regolamento. Il gruppo dei tutor coordinatori e organizzatori adotterà modalità di lavoro caratterizzate dalla condivisione degli obiettivi e delle finalità del progetto e dalla valorizzazione delle risorse individuali e di gruppo, prevedendo anche forme di collaborazione tra i tutor coordinatori delle annualità parallele. L'organizzazione del lavoro prevede momenti di lavoro di gruppo, lavoro individuale e in sottogruppi.

Eventuali proposte di iniziative formative, modifiche o integrazioni al presente regolamento, nonché altre questioni che eccedono le competenze gestionali interne dei tutor, sono sottoposte alla Commissione Tirocinio e/o al Consiglio di Corso di Laurea per la necessaria deliberazione.

Le riunioni plenarie sono coordinate dai tutor organizzatori del tirocinio, i quali hanno il compito di predisporre l'ordine del giorno e, all'inizio di ogni anno accademico, di definire il calendario degli incontri della plenaria. Le riunioni plenaria si svolgono in presenza nei locali della facoltà, in modalità sincrona attraverso la piattaforma telematica dell'università e, in casi eccezionali, in modalità asincrona.

2.2 RICEVIMENTO DEI TUTOR

I tutor organizzatori e coordinatori riceveranno gli studenti e le studentesse previo appuntamento concordato inviando una mail agli indirizzi istituzionali dei tutor pubblicati sulla pagina internet del Corso di Studi.

2.3 ISCRIZIONE ALLE ATTIVITÀ DI TIROCINIO

Gli studenti e le studentesse devono formalizzare l'iscrizione alle attività della prima annualità di tirocinio (T1) compilando a inizio anno accademico la scheda di iscrizione presente sul sito del Corso di Laurea.

Allo stesso modo dovranno procedere gli studenti e le studentesse che chiedono il riconoscimento per pregressa carriera universitaria di cui al punto 4.3 del regolamento.

La composizione dei nuovi gruppi di tirocinio, con l'attribuzione del tutor coordinatore, sarà resa pubblica entro la prima decade di dicembre.

2.4 FORMAZIONE DEI GRUPPI DEGLI STUDENTI E ASSEGNAZIONE AI TEAM TUTOR

Gli studenti e le studentesse di Scienze della Formazione Primaria ed ERASMUS in ingresso sono assegnati a un tutor coordinatore che opererà in forma individuale o in *team* con altri tutor. I gruppi saranno omogenei e numericamente equilibrati. Si terrà conto dei seguenti criteri: provenienza territoriale degli studenti, rientranti Erasmus, studenti lavoratori, motivi personali e/o familiari documentati. L'eventuale richiesta di cambio del team tutor, da inviare ai tutor organizzatori all'indirizzo supervisori@unica.it, può essere accolta solo in presenza di comprovati motivi lavorativi o familiari che rendano impossibile per lo/a studente/ssa frequentare nella giornata e/o fascia oraria assegnata.

2.5 FREQUENZA

Gli studenti e le studentesse sono tenuti ad effettuare 600 ore di attività di tirocinio pari a 24 CFU ripartite dal II fino al V anno del Corso di laurea. L'articolazione oraria con i relativi crediti formativi, conformemente ai dettami del DM 249/2010 che prevedono un carico orario non decrescente nei quattro anni di articolazione del tirocinio e al regolamento didattico del corso di laurea è schematizzata nella tabella seguente:

Anno di corso	Anno di tirocinio	Ore di tirocinio	Indiretto	Diretto	Crediti formativi
I	----------	----------	-------	--------	----------
II	T1	100	50	50	4
III	T2	150	60	90	6
IV	T3	175	75	100	7
V	T4	175	65	110	7

Gli studenti e le studentesse sono tenuti a completare tutte le tipologie di attività di tirocinio (diretto e indiretto) previste per ciascun anno, essendo le stesse complementari fra loro. La frequenza è obbligatoria.

2.6 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL TIROCINIO

1. **In forma indiretta** presso l'università e il territorio secondo le seguenti modalità:

   A. Incontri di tirocinio con il tutor coordinatore di riferimento dedicati alla formazione e alla riflessione sulle tematiche riferite agli obiettivi formativi e alle problematiche individuate nelle situazioni di tirocinio diretto. Le attività si svolgeranno, prevalentemente nel primo semestre, con una durata minima di 3 ore per gli incontri in presenza. La seconda parte dell'anno accademico sarà orientativamente dedicata alla restituzione relativa all'esperienza del tirocinio diretto nelle scuole. L'avvio delle attività del T1 e T2 tiene conto delle tempistiche di definizione delle abbreviazioni di corso deliberate dagli organi preposti. Il calendario degli incontri, predisposto dai tutor coordinatori e restituito dai tutor organizzatori con l'attribuzione delle aule dagli uffici preposti, è reso noto ai tirocinanti a inizio di ogni semestre. Il percorso potrà essere svolto in modalità blended con un'eventuale percentuale massima del 20% delle ore di attività a distanza in modalità sincrona o asincrona.

B. Iniziative di formazione del tirocinio progettate e organizzate dal team dei tutor coordinatori su specifici nuclei tematici e articolati in forma seminariale e/o laboratoriale, eventualmente in collaborazione con esperti esterni e/o con docenti strutturati e previa delibera del Consiglio di Corso di Studi (es. Giornata di accoglienza tirocinio, Educazione finanziaria Banca d'Italia, eTwinning T4, ecc.). La partecipazione alle iniziative formazione da parte di chi ha già completato le ore di tirocinio indiretto previste, può comportare – **previa valutazione del tutor di riferimento** – il riconoscimento di un credito orario valido per l'anno accademico successivo.

C. Eventi, convegni, seminari, laboratori organizzati dall'Università, dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, dall'Ufficio Scolastico Regionale, dalle istituzioni scolastiche del territorio regionale e nazionale, dagli enti di formazione accreditati dal MIM, dalle associazioni culturali **previa valutazione vincolante del tutor di riferimento** e comunque nel rispetto del seguente monte ore:

T1	**T2**	**T3**	**T4**
Da 0 a 8 ore	Da 0 a 10 ore	Da 0 a 15 ore	Da 0 a 15 ore

2. **In forma diretta** presso le istituzioni scolastiche convenzionate con il CdS e accreditate con l'Ufficio Scolastico Regionale della Sardegna entro il 31 ottobre di ogni anno accademico. I tutor del tirocinio avviano delle procedure del tirocinio diretto secondo la seguente tempistica:

   - **ottobre – novembre**: contrattualizzazione tirocinanti T2/T3/T4
   - **dicembre – gennaio**: contrattualizzazione tirocinanti T1 ed eventuali abbreviazioni altre annualità.

   L'inserimento dei tirocinanti nelle attività di tirocinio diretto si svolgerà nel rispetto dei seguenti criteri:

A. I **tutor coordinatori** e i **tirocinanti sottoscrivono** il **progetto formativo** parte integrante del contratto formativo di cui al punto 5.1.

B. L'assegnazione delle sezioni di scuola dell'infanzia e **delle classi** di scuola primaria sedi del tirocinio diretto **degli studenti e delle studentesse** è **competenza dei tutor coordinatori**. I tirocinanti potranno esprimere dei desiderata **non vincolanti** indicando tre istituzioni scolastiche tra quelle presenti nell'elenco delle scuole convenzionate con il CdS e accreditate con l'USR.

C. Sulla base delle predette assegnazioni formulate dai tutor coordinatori, i **tutor organizzatori acquisiscono le disponibilità delle istituzioni scolastiche** e **formalizzano l'inserimento dei tirocinanti** con la **definizione del contratto formativo** di cui al punto 5.3

D. Nell'eventualità non sia possibile accogliere la totalità delle istanze dei tutor coordinatori per una determinata istituzione scolastica, sarà prioritariamente garantito l'inserimento degli studenti e delle studentesse frequentanti, nell'ordine indicato, le annualità di tirocinio T4, T3, T2 e T1. Nell'ambito delle annualità T4 e T3 sarà considerato ulteriore titolo preferenziale la definizione di un progetto di tesi che coinvolga l'istituzione scolastica. A parità di titoli si valuterà il numero dei **CFU** maturati.

Ciascun **tutor coordinatore** non potrà inserire nella **stessa istituzione scolastica più 25% dei tirocinanti** del proprio team.

E. Nell'ambito del percorso quadriennale, gli **studenti** e le **studentesse T3** e **T4 potranno integrare** l'esperienza di diretto svolgendo dei **moduli di tirocinio** presso le **Scuole Ospedaliere** e/o i **Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti, l'educativa del Convitto Nazionale**. Le eventuali **candidature** dovranno essere inviate via mail **al tutor coordinatore** di riferimento utilizzando l'apposita modulistica **entro il 31 ottobre**. Considerate le limitate disponibilità di accoglienza, si procederà a una selezione delle istanze sulla base dei criteri precedentemente indicati.

F. Gli studenti e le studentesse ERASMUS in ingresso sono contrattualizzati per il tirocinio diretto secondo le modalità descritte e nelle istituzioni scolastiche che residuano dopo l'inserimento dei tirocinanti di Scienze della Formazione primaria.

G. Gli studenti e le studentesse non potranno espletare il diretto nella stessa sezione o classe dove svolgono l'attività in qualità di educatori e/o nel caso siano presenti familiari entro il terzo grado.

H. Concluso il procedimento di formalizzazione del contratto formativo, **entro 15 giorni gli studenti e le studentesse dovranno contattare l'istituzione scolastica per concordare l'avvio del percorso del tirocinio diretto. Nel rispetto del calendario concordato** con i tutor dei tirocinanti delle scuole accoglienti, il tirocinio diretto dovrà essere svolto prioritariamente nei periodi sottoindicati:

- T1 gennaio /maggio.
- T2 dicembre/aprile.
- T3 novembre/aprile.
- T4 novembre/aprile.

2.7 ASSENZE

Le assenze sono regolate per una quota massima del 20% per tipologia di tirocinio indiretto e del 20% per tipologia del tirocinio diretto come da schema sotto riportato:

Annualità	**Ore di Indiretto**	**Ore Diretto**	
T1	10	10	In via ordinaria le assenze devono essere suddivise equamente tra il diretto primaria e il diretto infanzia.
T2	12	18	
T3	15	20	
T4	13	22	
Totale	**50**	**70**	

3. MODALITÀ DI ACCESSO E ORGANIZZAZIONE DEL TIROCINIO PER STUDENTI ERASMUS

Gli studenti e le studentesse Erasmus in ingresso possono richiedere di partecipare alle attività di tirocinio curricolare del corso di studio di Scienze della Formazione Primaria.

3.1 PREMESSA

Per poter essere inseriti all'interno dell'organizzazione del tirocinio, la studentessa e lo studente Erasmus sono invitati a prendere visione dei seguenti passaggi:

1. Al momento della firma del *Learning Agreement,* la docente referente Erasmus (Prof.ssa Roberta Fadda) o un altro membro della Commissione Erasmus si confronterà con gli studenti al fine di chiarire le motivazioni e le modalità di inserimento dell'attività di tirocinio presso le scuole convenzionate. Tale confronto è finalizzato a verificare la coerenza della richiesta con le attività di tirocinio previste dal Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria.
2. In seguito all'approvazione del Learning Agreement (verosimilmente nel mese di luglio o al massimo entro settembre) la studentessa/lo studente avrà la possibilità di essere inserito in un gruppo di tirocinio T2 con il quale potrà intraprendere un percorso di min. 50 max 100 ore nel rispetto della seguente organizzazione:

Iscrizione: la studentessa/lo studente, deve inviare la richiesta ai tutor organizzatori del tirocinio alla e-mail istituzionale supervisori@unica.it, allegare la scheda "*REGISTRATION FORM University internship SFP" (pag. 15),* inserire in copia (CC) il docente referente Erasmus.

3.2 SVOLGIMENTO E MODALITÀ TIROCINIO

Scelta del periodo e scadenze: la studentessa/lo studente, deve indicare il periodo in cui intende svolgere il tirocinio. Sono possibile due finestre temporali per l'invio della richiesta e il conseguente svolgimento del tirocinio. Non sarà possibile accogliere oltre i periodi sottoindicati:

Periodo in cui si desidera svolgere il tirocinio	***Richiesta da fare entro il mese di:***
- Novembre/gennaio	- Ottobre
- Marzo/maggio	- Febbraio

Svolgimento e modalità del tirocinio

⇒ **Tirocinio indiretto;** prevede incontri di scambio e confronto con gli altri studenti e studentesse del corso, sui temi dell'organizzazione della scuola italiana (normativa, metodi, strategie didattiche, strumenti). Queste ore saranno svolte con un tutor coordinatore di riferimento che verrà assegnato al momento dell'iscrizione.

⇒ **Tirocinio diretto;** da effettuarsi presso le scuole dell'infanzia (3-5 anni) e le scuole primarie (6-10 anni). Questo inserimento verrà curato dai tutor organizzatori che pianificheranno l'inserimento presso le scuole convenzionate.

⇒ **Ore di tirocinio;** è possibile svolgere le attività di tirocinio per un min. di 50 ore, eventualmente estendibili, sulla base di accordi con i tutor coordinatori di riferimento, nel rispetto dell'organizzazione dell'attività di tirocinio da essi prevista.

Il seguente prospetto indica la scansione oraria in relazione ai crediti:

Percorso di:	*Ore di tirocinio indiretto*	*Ore di tirocinio diretto*	*Crediti*
50 ore	10	40	6
eventuale estensione	max 20	max 80	max 8

⇒ Alla conclusione del tirocinio la studentessa/lo studente, dovrà comunicare ai tutor organizzatori (supervisori@unica.it) e al tutor coordinatore di riferimento, la conclusione dello stesso con un breve report in cui scrivere le tue impressioni e considerazioni rispetto all'esperienza.

4. RECUPERI, ANTICIPI E RICONOSCIMENTO PREGRESSA CARRIERA E ATTIVITÀ INSEGNAMENTO

Le istanze di recupero, anticipo e riconoscimento per attività di insegnamento devono essere presentate ai tutor organizzatori inviando una mail all'indirizzo supervisori@unica.it entro e non oltre il 15 ottobre dell'anno accademico di riferimento. La richiesta di riconoscimento per pregressa carriera universitaria, invece, deve essere esplicitata nel modulo di iscrizione alle attività di tirocinio di cui ai punti 2.3 e 5.1 del regolamento.

4.1 RECUPERI PER COMPROVATO IMPEDIMENTO E RIENTRANTI ERASMUS

Sono previste forme di recupero totale o parziale delle attività di tirocinio per gli studenti iscritti al II, III, IV o V anno di corso che non riescano a completare con successo una o più annualità. Il diritto al recupero totale o parziale sarà limitato a casi di comprovato impedimento come, a titolo di esempio, annualità Erasmus, maternità, infortunio, grave patologia, assistenza di cui alla L.104/92. Dette condizioni dovranno essere certificate e saranno sottoposte al parere vincolante dei tutor organizzatori e dei tutor coordinatori di riferimento.

Sono individuate le seguenti modalità di recupero:

a) assegnazione a un secondo gruppo di tirocinio individuato dai tutor organizzatori;
b) partecipazione alle iniziative di formazione promosse e organizzate dal tirocinio di cui al punto 1B del paragrafo 2.6.
c) per gli studenti e le studentesse rientranti ERASMUS sarà valutata la possibilità di riconoscimento di attività affini prestate all'estero previa relazione dettagliata sull'esperienza.

4.2 ANTICIPI

L'anticipo delle annualità di tirocinio è concesso solo per il T4, vale a dire per l'ultimo anno di tirocinio, corrispondente al V anno di corso di studi. Tale anticipo potrà essere concesso solo alle studentesse e agli studenti che abbiano concluso tutte le attività relative al IV anno: sia gli esami che i laboratori.

4.3 RICONOSCIMENTO TIROCINIO PER PREGRESSA CARRIERA UNIVERSITARIA

Laureati in Scienze della Formazione Primaria V.O.

Gli studenti e le studentesse laureati in Scienze della Formazione Primaria V.O. precedente al DM. 249/2010 sono ammessi direttamente alla frequenza della IV annualità di tirocinio.

Laureati in Scienze dell'educazione e della formazione L. 19

Gli studenti e le studentesse laureati in Scienze dell'educazione e della formazione L19 a cui viene riconosciuta l'abbreviazione di carriera ex DM. 378/2018 sono ammessi alla frequenza del tirocinio del secondo anno (T2) con il riconoscimento del percorso di tirocinio diretto infanzia del primo anno (T1):

- **tirocinio diretto**: 45 ore infanzia (T2); 45 ore primaria (T2) + 25 ore recupero primaria (T1):
- **tirocinio indiretto**: 60 ore (T2) + 50 ore recupero (T1).

4.4 RICONOSCIMENTO TIROCINIO PER ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO

Le modalità di recupero delle attività indiretto (T1) sono quelle descritte nei punti a) e b) del paragrafo 4.1 del Regolamento. L'idoneità riferite a queste due annualità di tirocinio sarà quindi assegnata congiuntamente secondo le indicazioni descritte nel punto 6.1.

Sono riconosciuti dei crediti formativo agli studenti lavoratori che abbiano maturato, come indicato nella tabella seguente, esperienze di insegnamento su due tipologie di insegnamento:

TIPOLOGIA A: SERVIZIO DI INSEGNAMENTO A TEMPO INDETERMINATO					
Tipologia del Servizio	Tempi	Riduzione	Crediti	Documenti	Note
Insegnamento Scuola statale Infanzia - Primaria. Insegnamento Scuola paritaria Infanzia - Primaria con abilitazione	T.I.	Esonero parziale	17 CFU	Contratti di Lavoro	Se si tratta della Scuola dell'Infanzia si dovrà frequentare il T4 relativo alla Scuola Primaria e viceversa per un totale di 7 CFU
Insegnamento Scuola paritaria Infanzia-Primaria senza abilitazione	T.I.	Esonero parziale	4 CFU	Contratti di Lavoro	Obbligo di frequenza del T2- T3-T4 per un totale di 20 CFU
Insegnamento di religione cattolica o alternativa R.C nella Scuola dell'Infanzia o nella Scuola Primaria.	T.I.	Esonero parziale	4 CFU	Contratti di lavoro	Obbligo frequenza del T2-T3-T4 di tirocinio per un totale di 20 CFU
Insegnamento di lingua inglese nella Scuola Primaria	T.I.	Esonero parziale	4 CFU	Contratti di lavoro	Obbligo frequenza del T2-T3-T4 di tirocinio per un totale di 20 CFU
TIPOLOGIA B: SERVIZIO DI INSEGNAMENTO A TEMPO DETERMINATO					
Tipologia del Servizio	Tempi	Riduzione	Crediti	Documenti	Note
Incarico insegnamento fino termine attività didattiche o annuale nella Scuola dell'Infanzia o nella Scuola Primaria	Due o più anni	Esonero parziale	4 CFU	Contratti di lavoro	**Esonero dalla frequenza del T1.** Obbligo di frequenza del T2-T3-T4 per un totale di 20 CFU

5. STRUMENTI

5.1 SCHEDA DI ISCRIZIONE ALLE ATTIVITÀ DI TIROCINIO

È lo strumento che formalizza l'iscrizione al Tirocinio, in essa è possibile inserire sia le informazioni anagrafiche utili alla formazione dei gruppi che le informazioni sul proprio percorso formativo. È pubblicata a inizio anno accademico sul sito web del corso di laurea.

5.2 SCHEDA DI ISCRIZIONE STUDENTI REGISTRATION FORM

SCHEDA ISCRIZIONE STUDENTI REGISTRATION FORM
University internship SFP

First name	
Name	
Student ID Number	
Home University	
Prevalent language	
Level of Italian	
E-mail Contact	
Phone Contact	
Period in which you wish to complete the internship	
Application for an internship lasting hours:	
Would you like to provide any additional information you think is useful?	

5.3 CONTRATTO FORMATIVO

Documento che, in riferimento alla Convenzione tra Università e Istituto scolastico sede di Tirocinio diretto in cui verrà inserito il tirocinante, formalizza il percorso formativo dello studente e ne garantisce la copertura assicurativa. Il documento si articola come di seguito:

1) contratto tirocinio diretto - a cura del tutor organizzatore - contrattualizza in modo cumulativo i tirocinanti accolti dalla singola istituzione scolastica, firmato dal dirigente scolastico e dal tutor organizzatore;
2) progetto formativo - a cura del tutor coordinatore - delinea il progetto del singolo studente così come previsto dal DM 249/2010, viene compilato nell'ambito del primo incontro di indiretto, firmato dallo studente e dal tutor coordinatore, quindi inviato come allegato al contratto.

Il calendario indicativo delle giornate di presenza di TD, redatto su modulo apposito, sarà concordato con i tutor dei tirocinanti accoglienti, condiviso con il tutor coordinatore e inviato via mail all'indirizzo istituzionale della scuola accogliente prima dell'avvio del TD. Eventuali deroghe (modifiche- assenze) alle date indicate dovranno essere preventivamente comunicate ai tutor accoglienti dei tirocinanti o via e-mail all'istituzione scolastica.

5.4 LIBRETTO DI TIROCINIO

Strumento che documenta e certifica le attività di Tirocinio: contenuti disciplinari, tempi, luoghi di svolgimento, orari. Il libretto del tirocinio viene consegnato ad ogni studente/studentessa dal tutor coordinatore di riferimento all'avvio del percorso del tirocinio diretto nella scuola. Il libretto deve riportare la firma del docente tutor d'aula che accoglie lo studente nelle ore di espletamento del tirocinio, tali firme devono corrispondere al nome del docente indicato nel contratto formativo.

5.5 RELAZIONE ANNUALE DI TIROCINIO

La relazione annuale di tirocinio documenta il percorso formativo dello studente e della studentessa ai fini del colloquio per il conseguimento dell'idoneità. L'elaborato si caratterizza come una riflessione originale sull'integrazione tra le conoscenze didattico-metodologiche presentate nel tirocinio indiretto e l'osservazione – sperimentazione svolte nei contesti del tirocinio diretto.

5.6 RELAZIONE FINALE DI TIROCINIO

La relazione finale di tirocinio testimonia lo sviluppo del percorso formativo dello studente in termini di riflessività personale e professionale e di competenza progettuale nell'utilizzo della strategia della Ricerca-Azione, quale tratto caratterizzante e qualificante della professionalità docente. La relazione finale si discute in sede di commissione di Laurea unitamente alla te

6. VALUTAZIONE DEL PERCORSO DI TIROCINIO

Al termine delle ore di tirocinio previste per ciascuna annualità il tutor coordinatore esprime una valutazione di idoneità e il riconoscimento dei relativi crediti. In caso di valutazione negativa, lo studente dovrà ripetere l'annualità di tirocinio.

6.1 VALUTAZIONE DELL'IDONEITÀ ANNUALE

L'attribuzione delle idoneità è *subordinata a:*

- al conseguimento degli obiettivi prefissati dal presente regolamento di tirocinio;
- alla frequenza di tutte le ore (diretto e indiretto) e alla partecipazione a tutte le attività previste come indicato dal presente regolamento;
- alla elaborazione della relazione di Tirocinio per T1-T2-T3 e della relazione finale di tirocinio per il T4 del V anno di corso di studi.

Il calendario delle sessioni di idoneità, definito a inizio anno accademico dalla plenaria dei tutor, è comunicato agli studenti e alle studentesse nell'ambito dei primi incontri di indiretto. L'idoneità verrà formalmente registrata a seguito del colloquio finale e della ratifica da parte del Consiglio di Corso di Studi. L'idoneità deve essere conseguita al termine delle attività e comunque **non oltre il 30 settembre**. Eventuali deroghe saranno concesse solo per comprovati e giustificati motivi (es. Erasmus, maternità, grave patologia, assistenza di cui alla L.104/92). Gli studenti sono ammessi alle attività di tirocinio degli anni successivi solo dopo aver conseguito l'idoneità relativa all'anno precedente. Gli esoneri parziali o totali saranno accordati in base alla tabella di riconoscimento presente nel Regolamento.

6.2 VALUTAZIONE DELLA RELAZIONE FINALE

Al termine del T4 (V anno di Corso di studi), lo studente dovrà elaborare una relazione finale di tirocinio di documentazione e di riflessione critica dell'esperienza svolta. Per la relazione finale viene attribuito ad ogni studentessa/studente un punteggio che si somma al voto attribuito nell'esame di laurea. Il punteggio per la relazione finale, fino a un massimo di 3 punti, è assegnato secondo i criteri riportati nel Regolamento Didattico del Corso di Studi.
L'esame di laurea ha valore abilitante all'insegnamento nella scuola dell'Infanzia e nella scuola Primaria. A tale scopo la Commissione, nominata dalla competente autorità accademica, è integrata da due docenti tutor e da un rappresentante designato dall'Ufficio scolastico regionale.

6.3 VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DEL PROGETTO DI TIROCINIO

Ai fini della valutazione e autovalutazione del progetto, entro il mese di giugno vi è la somministrazione di questionari agli studenti tirocinanti per la valutazione delle attività formative del tirocinio. La scheda di valutazione, da compilare in forma anonima nel periodo tra maggio e giugno, di ogni anno accademico, è costruita su tre indicatori di base per ogni docente tutor: aspetti didattici, cura della professionalità e aspetti organizzativi. Gli esiti della valutazione sono oggetto di confronto tra i tutor ai fini del miglioramento dei percorsi di tirocinio indiretto e diretto. I documenti relativi alle attività di tirocinio, le informazioni generali e gli esiti della valutazione sono annualmente pubblicati sul sito ufficiale:

https://web.unica.it/unica/it/crs_30_46_23.page